



BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA **N. 28 DEL 20/08/2009**

A cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
Sezione Agrometeo Provinciale
Tecnici di Assistenza alle Produzioni (Produzione Integrata)

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

Scarica i disciplinari alla pagina:

[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

Attenzione per tutti gli agricoltori

Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).

Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.

Comunicazioni meteo

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 20 agosto 2009

emissione di giovedì 20 agosto 2009 ore 08:22

- **Cielo:** sereno con addensamenti cumuliformi pomeridiani lungo la dorsale appenninica.
- **Precipitazioni:** bassa probabilità di brevi ed isolati rovesci sul crinale appenninico piacentino.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime stazionarie su valori attorno ai 31 gradi della fascia costiera e 34/37 gradi dell'entroterra.
- **Venti:** deboli di direzione variabile.

- **Mare:** calmo.

Previsione per venerdì 21 agosto 2009 mattina

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso per il passaggio di leggere velature.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** minime stazionarie o in locale lieve aumento, con valori compresi tra 21 e 23 gradi.
- **Venti:** deboli o del tutto assenti, con brezza locali.
- **Mare:** calmo.

Previsione per venerdì 21 agosto 2009 pomeriggio-sera

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso per leggere velature; modesta attività cumuliforme ad evoluzione diurna lungo l'Appennino.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in lieve aumento, comprese tra i 33 gradi della fascia costiera e punte di 38 gradi nel settore centrale della regione.
- **Venti:** deboli e variabili sulla pianura, con leggeri rinforzi da sud-est sulla costa; deboli occidentali sui rilievi.
- **Mare:** da quasi calmo a poco mosso.

Tendenza prevista da sabato 22 agosto 2009 a martedì 25 agosto 2009

- Il transito di un veloce sistema frontale, seguito da aria più fredda, porterà un passaggio temporalesco nella notte tra sabato e domenica, seguito da un rapido miglioramento con condizioni di cielo in prevalenza sereno. Le temperature subiranno solo una lieve diminuzione nei valori massimi di sabato, con condizioni ancora di disagio, mentre si avrà una sensibile diminuzione nella notte successiva; nei giorni seguenti le temperature si manterranno su valori di poco superiori ai 30 gradi nei valori massimi e inferiori ai 20 gradi in quelli minimi. Ventilazione sostenuta da nord-est nelle giornate di sabato e domenica, tendente a diminuire e a divenire orientale a termine periodo. Mare da poco mosso a mosso.

Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

RILIEVO DELLA PROFONDITA' DI FALDA (valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture")

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Agosto	1	> 200	07/08/2009
Guastalla - 04RE	Agosto	1	da 120 a 150	03/08/2009
Fabbrico - 05RE	Agosto	1	> 200	03/08/2009
Correggio - 06RE	Agosto	1	da 150 a 200	03/08/2009
Reggio Emilia - 07RE	Agosto	1	< 60	03/08/2009
Rio Saliceto - 11RE	Agosto	1	da 150 a 200	03/08/2009
Reggio Emilia - 12RE	Agosto	1	> 200	07/08/2009
Cadelbosco - 13RE	Agosto	1	> 200	07/08/2009
Cadelbosco - 14RE	Agosto	1	> 200	07/08/2009
Cadelbosco - 15RE	Agosto	1	> 200	07/08/2009
Reggio Emilia - 16RE	Agosto	1	da 150 a 200	07/08/2009



COLTURE ARBOREE



PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

VITE

FASE FENOLOGICA: INVAIATURA/MATURAZIONE/INIZIO VENDEMMIA (VARIETÀ PRECOCI AREE COLLINARI)

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: per tutto il mese di agosto, solo negli impianti in allevamento, in previsione di precipitazioni o in caso di bagnatura prolungata e presenza di macchie, proseguire la difesa con prodotti rameici seguendo le indicazioni riportate nei disciplinari.

Si ricorda che: - **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".

BOTRITE: con condizioni climatiche favorevoli alla malattia (umidità relativa elevata, bagnatura prolungata, ecc.) e/o spaccature degli acini di diversa natura (oidio, tignola, spaccature fisiologiche, ecc.) valutare l'opportunità di effettuare un trattamento in pre-vendemmia con MEPANIPIRIM, PIRIMETANIL, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL o FENEXAMIDE.

È inoltre consigliabile favorire l'aerazione della chioma attraverso adeguati interventi di potatura verde che saranno funzionali anche per la corretta bagnatura del grappolo in caso di trattamenti.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
MEPANIPIRIM, PIRIMETANIL, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL	21
FENEXAMID	7

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Tra Mepanipirim e Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.
- Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA:

Volo in calo; continuano la deposizione delle uova e la nascita delle larve.

- Nelle aziende con infestazioni elevate o molto elevate, il volo, pur essendo nella fase decrescente, è ancora piuttosto consistente. Tra il 17 e il 19 agosto sono state rilevate: ulteriori ovideposizioni (uova bianche e gialle) anche se in percentuale modesta e in numero inferiore rispetto alla scorsa settimana, numerosissime uova già schiuse (nascite larvali) e primi acini bacati. Si ricorda che, in questa fase, è ancora difficoltoso rilevare la presenza delle larve in campo poiché tendono a ripararsi e ad attaccare le parti più interne del grappolo. Le uova possono invece dare un'idea dell'infestazione essendo facilmente visibili sul grappolo.

In queste situazioni la difesa con uno o, nelle situazioni più gravi, con due trattamenti dovrebbe già essere stata eseguita.

Si raccomanda in ogni caso di controllare i grappoli. Se viene superata la soglia del 5% di grappoli con uova o larve, effettuare il prima possibile un trattamento con SPINOSAD o *Bacillus thuringiensis* consapevoli che tali prodotti saranno efficaci solo nei confronti delle larve neonate o prossime alla nascita.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
SPINOSAD	15
BACILLUS THURINGIENSIS	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad massimo due trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) obblighi a fare: si ricorda che, nel corso dell'annata, contro la tignoletta sono obbligatori almeno due trattamenti con *Bacillus thuringiensis* o un trattamento con spinosad (indipendentemente dalla soglia d'intervento), in alternativa all'utilizzo del metodo della confusione o del disorientamento sessuale.

GIALLUMI e FLAVESCENZA DORATA: continuano ad evidenziarsi sintomi di giallumi; mantenere monitorati i campi. Nei comuni di Gattatico, Poggio, Brescello, Castelnuovo di Sotto, Gualtieri, Boretto, Guastalla, Luzzara, Reggio, Fabbro e Rolo è obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche. In tutti gli altri comuni della provincia l'estirpo è comunque fortemente consigliato.

PERO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO/MATURAZIONE/RACCOLTA

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

Per le indicazioni di difesa si è fatto riferimento ai prodotti caratterizzati dai tempi di carenza più brevi. Per le raccolte più tardive, poco diffuse in provincia, sarà possibile anche utilizzare altri prodotti ammessi dai disciplinari.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: è sempre raccomandabile un puntuale monitoraggio del frutteto per

eliminare tempestivamente eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. È opportuno disinfettare con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO) gli attrezzi utilizzati per la bonifica

MACULATURA BRUNA: in previsione di piogge, di irrigazioni, o in caso di bagnatura prolungata, sempre in funzione dei tempi di carenza, si consiglia di intervenire sulle varietà sensibili con FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID	7

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

- Fludioxonil+Ciprodinil massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid (da solo o in miscela) massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

CARPOCAPSA: proseguono il III° volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve.

In funzione della persistenza del trattamento precedente e delle catture aziendali intervenire con prodotti larvicidi quali VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD o, in deroga, ETOFENPROX (in alternativa al THIACLOPRID). Sulle varietà più tardive è inoltre possibile utilizzare altri prodotti larvicidi ammessi dai disciplinari.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
ETOFENPROX (in deroga per la pre raccolta in alternativa a thiacloprid)	7
SPINOSAD	7
VIRUS DELLA GRANULOSI	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- **In DEROGA: solo nel periodo di pre raccolta** viene autorizzato un trattamento con Thiacloprid o Etofenprox, **in alternativa tra loro** (vedi deroga in calce al bollettino).

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi a fare: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

CIDIA MOLESTA: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS (**tempo di carenza** 3 giorni), o con SPINOSAD (**tempo di carenza** 7 giorni) tenendo in considerazione anche gli interventi eseguiti contro carpocapsa.

I contenuti legislativi relativi ai tempi di carenza non rivestono carattere di ufficialità.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

EULIA: volo al termine. I trattamenti con prodotti di sintesi eseguiti nei confronti della carpocapsa risulteranno attivi anche contro Eulia.

PSILLA: in presenza di melata intervenire con lavaggi a base di Diottilsolfosuccinato di sodio. Si raccomanda di intervenire sotto sera per sfruttare le ore più fresche della giornata.

MELO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO/RACCOLTA VARIETA' ESTIVE

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

COLPO DI FUOCO BATTERICO: È sempre necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

CARPOCAPSA: proseguono il III° volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. In funzione della persistenza del trattamento precedente e delle catture aziendali intervenire con prodotti larvicidi quali VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, THIACTOPRID, ETOFENPROX o, **sulle varietà tardive**, con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. La scelta dei prodotti da utilizzare sarà in funzione dell'epoca di raccolta delle varietà presenti in azienda.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
CLORPIRIFOS ETILE	30
FOSMET	21
THIACTOPRID	14
SPINOSAD, ETOFENPROX	7
VIRUS DELLA GRANULOSI	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; due interventi se non si utilizzano altri neonicotinoidi: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxam). Nella stessa annata non può essere impiegato si due generazioni consecutive.

-Etofenprox massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso in pre raccolta.

CIDIA MOLESTA: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS (tempo di carenza 3 giorni), o con SPINOSAD, ETOFENPROX, THIACTOPRID, FOSMET o con altri prodotti ammessi (ovicidi o ovo larvicidi), tenendo in considerazione anche gli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Per i tempi di carenza e le limitazioni d'impiego vedi carpocapsa.

MOSCA DELLA FRUTTA: gli interventi eseguiti contro la CARPOCAPSA con SPINOSAD o ETOFENPROX sono efficaci anche contro questa avversità.

DIA: VEDI PERO

EULIA: VEDI PERO

Irrigazione Arborea – è possibile in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	4.6	4
ALBICOCCO-SUSINO	3.7	3
PESCO	3.7	3

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata.



PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

BIETOLA

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FITTONE-ESTIRPI

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

CERCOSPORA: per gli estirpi tardivi è possibile intervenire con: DIFENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con SALI DI RAME, oppure con DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
DIFENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN	21
PROCLORAZ, CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ, SALI DI RAME	20
FENBUCONAZOLO	14

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento/anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

MAIS

FASE FENOLOGICA: MATURAZIONE FISIOLOGICA- INIZIO RACCOLTA

DIABROTICA: catture in calo nelle are di monitoraggio di: Castelnuovo, Paviglio, Cadelbosco sotto,

Brescello, Luzzara, Gualtieri, Bagnolo, Novellara, Guastalla, Fabbri, Rolo, Campagnola, Reggio (Masone), Reggio (Villa Sesso), Reggio (Cacciola), Reggio (Gavassa), Reggiolo, Guastalla, Rubiera e Cadelbosco sopra.

COMUNICATO SU PROBLEMATICHE MICOTOSSINE MAIS 2009

Una consistente riduzione del rischio da aflatossine può essere ottenuta raccogliendo la granella con umidità compresa tra il 22 ed il 24%.

Si deve inoltre evitare la post-maturazione in pianta allo scopo di ridurre l'umidità della granella, poiché livelli inferiori al 20% sono da considerarsi ad alto rischio.

Infine, si ricorda la necessità che le operazioni di raccolta, essiccazione e stoccaggio siano coordinate tra i produttori, i raccoglitori e gli essiccatori-stoccatori e siano effettuate entro 48 ore dalla raccolta.

SORGO

FASE FENOLOGICA: DA MATURAZIONE CEROSA A INIZIO RACCOLTA

In questa fase non sono previsti interventi

SOIA

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO BACCELLI

In questa fase non sono previsti interventi

Irrigazione Soia – sospendere definitivamente le irrigazioni

ERBA MEDICA

FASE FENOLOGICA: RICACCIO/SFALCI

Al momento non sono previsti interventi.

Irrigazione Erba Medica 1° anno – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Irrigazione Erba Medica 2, 3° anno, ecc. Solo per i medicai sfalciati di recente, irrigare in tutti i terreni con volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta al servizio irrinet.

Irrigazione Prato stabile - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

POMODORO

FASE FENOLOGICA: INVAIATURA-MATURAZIONE-RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: la pressione di malattia continua ad essere tendenzialmente bassa.

L'esecuzione dei trattamenti antiperonosporici e la scelta dei prodotti da utilizzare saranno in funzione dell'epoca di raccolta che è già iniziata per i trapianti precoci.

In previsione di precipitazioni o in caso di irrigazione, mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI oppure con altri prodotti specifici tra cui DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, DIMETOMORF+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOXAMIDE.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM).

Sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
-----------------	---------------------------

RAME	Da 3 a 20 a seconda del formulato
DODINA	10
DIMETOMORF+RAME, AZOXISTROBIN	Da 7 a 20 a seconda del formulato
PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB, ZOXAMIDE+RAME	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

BATTERIOSI: si rimarca la presenza di batteriosi; in previsione di piogge prolungate, umidità elevata, ecc., intervenire con SALI di RAME (**tempo di carenza** da 3 a 20 gg a seconda del formulato commerciale).

"I contenuti relativi ai tempi di carenza indicati non rivestono carattere di ufficialità."

NOTTUA GIALLA: le catture continuano ad essere irrilevanti così come la presenza di larve. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

Al superamento della soglia di 2 piante con presenza di uova o giovani larve su 30 piante controllate per appezzamento, sulle varietà medio tardive, si consiglia di intervenire sulle uova non ancora schiuse con INDOXACARB o SPINOSAD, oppure sulle nascite larvali con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA e ZETACIPERMETRINA.

Si ricorda che:

-Spinosad massimo due interventi all'anno

- Con Piretroidi massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM).

Sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
ZETACIPERMETRINA	14
BIFENTRIN	7
INDOXACARB, SPINOSAD, BACILLUS THURINGIENSIS, LAMBDAALOTRINA, DELTAMETRINA, CIFLUTRIN.	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

AFIDI: le infestazioni continuano ad essere di scarsa entità; mantenere controllati i campi.

RAGNETTO ROSSO: la situazione continua ad essere tranquilla; al momento non si segnalano infestazioni di rilievo. Mantenere controllati i campi.

In presenza di focolai e di evidenti aree decolorate intervenire con: ABAMECTINA, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD o CLOFENTEZINE.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
CLOFENTEZINE	15
TEBUFENPIRAD, FENPIROXIMATE	14
ABAMECTINA, FENAZAQUIN, EXITIAZOX, EXITIAZOX+FENAZAQUIN,	7

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-è ammesso al massimo un intervento acaricida all'anno.

Irrigazione Pomodoro –sospendere definitivamente le irrigazioni.

PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

VITE

FASE FENOLOGICA: INVAIATURA/MATURAZIONE/INIZIO VENDEMMIA (VARIETÀ PRECOCI AREE COLLINARI)

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: per tutto il mese di agosto, solo negli impianti in allevamento, in previsione di precipitazioni o in caso di bagnatura prolungata e presenza di macchie, proseguire la difesa con prodotti rameici.

Si ricorda che:

-RAME: utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

BOTRITE: con condizioni climatiche favorevoli alla malattia (umidità relativa elevata, bagnatura prolungata, ecc.) e/o spaccature degli acini di diversa natura (oidio, tignola, spaccature fisiologiche, ecc.) valutare l'opportunità di effettuare un trattamento con prodotti specifici a base di *BACILLUS SUBTILIS* (tempo di carenza 3 giorni).

"I contenuti relativi ai tempi di carenza indicati non rivestono carattere di ufficialità."

È inoltre consigliabile favorire l'aerazione della chioma.

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA: volo in calo; continuano la deposizione delle uova e la nascita delle larve.

- Nelle aziende con infestazioni elevate o molto elevate, il volo, pur essendo nella fase decrescente, è ancora piuttosto consistente. Tra il 17 e il 19 agosto sono state rilevate: ulteriori ovideposizioni (uova bianche e gialle) anche se in percentuale modesta e in numero inferiore rispetto alla scorsa settimana, numerosissime uova già schiuse (nascite larvali) e primi acini bacati. Si ricorda che, in questa fase, è ancora difficoltoso rilevare la presenza delle larve in campo poiché tendono a ripararsi e ad attaccare le parti più interne del grappolo. Le uova possono invece dare un'idea dell'infestazione essendo facilmente visibili sul grappolo.

In queste situazioni la difesa con uno o, nei casi più gravi, con due trattamenti dovrebbe già essere stata eseguita.

Si raccomanda in ogni caso di controllare i grappoli. Se viene superata la soglia del 5% di grappoli con uova o larve, effettuare il prima possibile un trattamento con SPINOSAD (tempo di carenza 15 giorni) o *Bacillus thuringiensis* (tempo di carenza 3 giorni) consapevoli che tali prodotti saranno efficaci solo nei confronti delle larve neonate o prossime alla nascita.

"I contenuti relativi ai tempi di carenza indicati non rivestono carattere di ufficialità."

Si ricorda che:

da etichetta con spinosad sono ammessi al massimo tre trattamenti all'anno e non più di due consecutivi.

MAL DELL'ESCA, GIALLUMI e FLAVESCENZA DORATA: VEDI INTEGRATO.



PIANTE ORNAMENTALI



BIANCOSPINO

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

INFORMAZIONI VARIE

MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee e alla vite.

DEROGHE E CHIARIMENTI

-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm

-Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99): deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di ulteriore intervento insetticida nella difesa del pero dalla carpocapsa da eseguire, in alternativa, con Etofenprox o Thiacloprid

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 giugno si concede una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un ulteriore intervento insetticida per la difesa del pero dalla carpocapsa. Tale intervento è limitato alla fase di pre raccolta e potrà essere eseguito, in alternativa fra loro, con Etofenprox o Thiacloprid preparati caratterizzati da limitato intervallo di sicurezza.

-In data 08 giugno 2009 n° di protocollo 0129393 (Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99)

E' stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 3 interventi con il formulato "Cabrio Duo" (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora.

-Norme della difesa integrata avanzata (DIA) fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.

Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la Cydia molesta
Vite	<p>Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie.</p> <p>La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con Bacillus thuringiensis o con Spinosad</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di 2 interventi di Bacillus thuringiensis o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.</p> <p>Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del Bacillus thuringiensis o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.</p>

(*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari
<http://www.gias.net/>
<http://fitogest.imaginenetwork.com/>
<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](http://ispave.data.base.prodotti.fitosanitari) - www.biogest.com - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR schede bio](http://sito.SFR.schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abccitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it

LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI COLTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni colturali).

